

SCHEGGE DI VANGELO

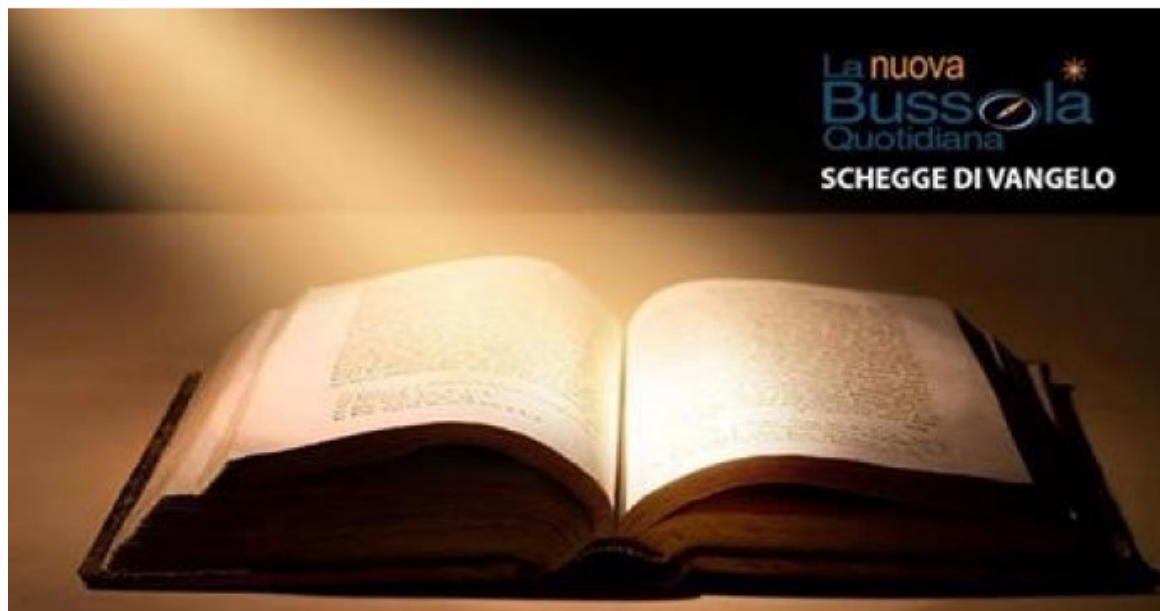
Lo spirito della misericordia

SCHEGGE DI VANGELO

13_12_2015

Angelo

Busetto



In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se

non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo. (Lc 3,10-18)

Giovanni Battista distribuisce buone regole di condotta e invita ad azioni di condivisione e di carità. Buoni orientamenti che possono suscitare buoni propositi. Eppure la salvezza non arriva da questa sponda. Anche il Battista riconosce che il Messia – più forte di lui – agirà con la forza dello Spirito Santo. Egli suppone che svolgerà un'azione di ripulitura bruciando il male e con esso le persone che lo commettono. Sappiamo invece che Gesù manda il suo Spirito per effondere la sua Misericordia sui peccatori: giusto per il Giubileo!